



Parrocchia
San Nicolò Vescovo

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 48

Dal 26 dicembre 2021 al 2 gennaio 2022

ACCOGLIAMO GESÙ

Carissimi,

è il momento del grande abbraccio. Sì, gli abbracci tra noi, per quanto limitati e contingentati dalla prudenza antivirus, non possiamo abolirli. Almeno tra famigliari stretti: gli sposi che rinnovano ed esprimono il loro affetto coniugale, i genitori con i figli, i nonni con i nipotini... ed io stesso mi unisco in un grande affettuoso abbraccio con tutti voi, miei fratelli e sorelle, uniti nella stessa famiglia.

Ma l'abbraccio più importante e più vero è quello che si muove addirittura dall'eternità misteriosa di Dio. Così misterioso che appare troppo lontano per essere raggiunto dai nostri occhi e dalle nostre intelligenze. Ora Egli ha deciso di abbracciare la nostra umanità, di stringerci in questo amplesso che ci fa intimi a Lui, ed Egli intimo a noi. Un abbraccio che prende il volto di un bambino, che tende le sue manine e chiede di essere abbracciato da noi. Le troppo facili sdolcinatezze del clima natalizio non dicono granché. Anzi ci lasciano ancora in superficie, rispetto alla profondità che è rivelata nella tenera piccolezza di quell'infante. Egli ci rivela il volto autentico di Dio, onnipotente nella debolezza di un neonato, forte nella fragilità di chi ha bisogno del nostro abbraccio accogliente. Se teniamo ancora nel nostro immaginario religioso il volto di un Dio giudice, che fa giustizia inesorabile alla maniera predicata da Giovanni Battista, un Dio che mette paura e sollecita i nostri sensi di colpa che ci fanno disperare, ora tutto si trasfigura e provoca in noi una vera conversione. Conversione al Dio che è per noi, e per noi si fa dono totale e irreversibile.

In tante case abbiamo allestito il presepio. Più o meno complesso nella sua struttura, ma comunque al centro c'è la mangiatoia, e sopra vi è deposto un neonato. Maria e Giuseppe che mostrano premura affettuosa insieme a stupore e nell'attento ascolto di quanto dicono di lui. Non sono teologi a dar voce al mistero che viene dal silenzio maturato

nell'eternità. Non uomini di apparato religioso, funzionari del sacro. Sono poveri pastori che si muovono, stupiti pure loro, in un movimento convergente, tutti rivolti verso quella povera abitazione. E così il presepio si popola di tante figure che partecipano, ognuna a modo suo, a quel grande evento: pecorelle, alberi, montagne, uccelli, angeli...

Ma, in fondo, penso che tutti noi ci ricaviamo uno spazietto in quel complesso di creature, ci sentiamo parte viva tra quegli elementi che benedicono quella creatura che è il Creatore di tutti e di tutto.

Se è che devo scegliere il mio posticino, io vorrei essere addirittura dentro la grotta (o la capanna o comunque dentro quel rifugio povero e accogliente): vorrei essere quell'asinello, prendere il suo posto. Me lo suggerisce il grande profeta Isaia: "Il bue conosce il suo proprietario e l'asino la greppia del suo padrone (Is 1,3).

Non prendetemi in giro e non ridete di me. Lo so, in genere se si parla di asini, tutti prendono a far beffe su di loro. Se cercano di dire la loro, sanno solo tagliare, e suscitano le risate dei buontemponi. Mi permettete un ricordo personale, che conservo per me, di una cosa curiosa che capitava quando ero ragazzo. Ero allora in seminario, a Cuglieri. Paese notoriamente con una notevole densità di presenze di quella specie. E per parecchie domeniche consecutive, alla S. Messa cantata, solenne, al momento culminante della consacrazione un raglio d'un asino vicino commentava a modo suo il mistero celebrato. Suscitava naturalmente sorrisetti appena soffocati per la serietà del momento. Io trovavo quel canto molto ben intonato, per niente stridente con il più austero e acconcio canto gregoriano che seguiva, e che pure io amavo molto, come tuttora amo quel genere di canto. Così quell'asinello in quella allocazione privilegiata nel presepio non sfigura affatto. Anzi immagino che sia lo stesso somaro che si è caricato, come soma a lui spettante, i poveri bagagli al seguito di Giuseppe e di Maria e forse ha sostenuto anche il dolce peso di Maria con il bambino che portava in grembo, nel faticoso cammino da Nazaret a Betlemme. È forse pretendere troppo, da parte mia, farmi portatore del Signore, docile e paziente, anche se dai molti identificato come essere cocciuto e ignorante? Del resto a Gerusalemme, nel tripudio della folla che accoglieva Gesù la domenica delle palme, quel puledro d'asina non si è illuso neppure per un attimo di prendere per sé gli applausi della gente. Sapeva a chi erano rivolti.

Vorrei che lo Spirito che ha condotto con la sua grande sapienza lo svolgersi di quegli eventi conducesse modestamente anche me a coltivare con umiltà il desiderio di essere portatore del Salvatore, perché



gli uomini glorifichino Lui, autore di quel dono di grazia che è la sua stessa persona.

Così ardisco farmi portatore privilegiato di quel vangelo, bella notizia, che è nato a noi il Salvatore. Se ne facevano interpreti i rozzi pastori, in armo-

nico accordo con i cori degli angeli in cielo. Così pure l'asino, nella sua umiltà. Così anch'io partecipo a questo annuncio, che è per tutti noi. Ce lo ripetiamo gioiosi, scambiandoci gli auguri di buon Natale. Senza pretese di essere bravi noi, ma con l'umile consapevolezza di essere fatti oggetto di questo immenso mistero che si offre a noi come grazia gradita e riconoscente.

Nella gioia condivisa di questo festa, auguro a tutti voi un buon Natale, sereno, nella pace ricevuta e scambiata.

Don Nico

Vita parrocchiale

Venerdì 31 dicembre, a conclusione dell'anno 2021, alla Messa delle 18 canto del Te Deum e solenne ringraziamento.

Durante questo periodo natalizio i gruppi di catechismo proseguono il loro percorso con gli incontri formativi programmati settimanali e quindicinali.



*Il Parroco Don Nico, Don Tarcisio, i diaconi Luigi ed Enzo,
Vi augurano un sereno Natale.
Il Signore che viene porti pace e speranza alle vostre famiglie.*

CALENDARIO LITURGICO 2021/22

<p>DOMENICA 26 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA e GIUSEPPE</p> <p style="text-align: center;">Festa – Liturgia delle ore propria</p> <p>1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52</p> <p>Beato chi abita nella tua casa, Signore</p>	<p>7.30 – def. Ermelinda Garau</p> <p>9.00 – deff. Antonia e Luigi Locci</p> <p>10.30 – deff. Fam. Mallocci e Fam. Pau</p>
<p>LUNEDI' 27 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">S. GIOVANNI - Festa</p> <p style="text-align: center;">Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8</p> <p>Gioite, giusti, nel Signore</p>	<p>7.30 – def. Michele Pellegrini</p> <p>17.00 – def. Gianfranco Orrù</p>
<p>MARTEDI' 28 DICEMBRE rosso</p> <p style="text-align: center;">SS. INNOCENTI - Festa</p> <p style="text-align: center;">Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18</p> <p>Chi dona la sua vita risorge nel Signore</p>	<p>7.30 – deff. Tomaso Sanna, Pasqualina, Mario</p> <p>17.00 – def. Luigi Casu 1° Anniversario</p>
<p>MERCOLEDI' 29 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria</p> <p style="text-align: center;">S. Tommaso Becket – memoria facoltativa</p> <p>1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35</p> <p>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>	<p>7.30 – def. Maria Garau</p> <p>17.00 – def. Bruno Murgia 1° Anniversario</p>
<p>GIOVEDI' 30 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40</p> <p>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>	<p>7.30 – def. Pipi Cherchi</p> <p>17.00 – def. Luigi Casu 1° Anniversario</p>
<p>VENERDI' 31 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18</p> <p>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>	<p>7.30 – deff. Serpi – Lisci – Murgia - Scanu</p> <p>18.00 – Santa Messa con Te Deum</p>
<p>SABATO 1 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ MARIA SS. MADRE DI DIO</p> <p style="text-align: center;">Solemnità – Liturgia delle ore propria</p> <p>Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21</p> <p>Dio abbia pietà di noi e ci benedica</p>	<p>7.30 – deff. Salvatore e Fam.</p> <p>9.00 – Maria Santissima Madre di Dio</p> <p>10.30 – Pro Populo</p>
<p>DOMENICA 2 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ II DOMENICA DOPO NATALE</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Sir 24,1-4.12-16 (NV); Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18</p> <p style="text-align: center;">Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi</p>	<p>7.30 – def. Daniel</p> <p>9.00 – Deff. Anita ed Elvio</p> <p>10.30 – Pro Populo</p>